

Oltre 370.000 soci in tutta Italia
Membro del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti
Membro BEUC, Bureau Européen des Unions de Consommateurs
Membro di Consumers International

Inviato tramite pec

Alla c.a.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

protocollo.agcm@pec.agcm.it

Milano, 15 febbraio 2019

Oggetto: Fiat Tutto Chiaro – segnalazione di pratica commerciale scorretta

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori, con sede in via Valassina 22, 20159 Milano (pec: relazioni.istituzionali@pec.altroconsumo.it), chiede all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di valutare, ai sensi del D. lgs. n. 206/2005 (Codice del Consumo) e successive modificazioni, la scorrettezza della pratica commerciale descritta di seguito da parte della FCA Italy S.p.A. (di seguito anche Fiat) in qualità di professionista.

Il Gruppo opera nel mercato automotive con i marchi Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia, Ram, Maserati e Mopar, offre servizi post-vendita e ricambi e fornisce tra gli altri servizi di finanziamento e di leasing.

Nel corso del mese di febbraio 2019, Fiat e Lancia hanno lanciato in tv, radio e on line la [campagna pubblicitaria](#) "Tutto Chiaro" valida per acquisti di auto entro il 28 febbraio 2019 che punta sul concetto di **ecobonus**.

A questo proposito, è bene ricordare che la Legge di Bilancio 2019 premia chi acquista dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021, anche in formula leasing, un'auto a ridotto impatto ambientale. Nello specifico, gli incentivi sono riservati ai veicoli nuovi di fabbrica che sono immatricolati in Italia e venduti a un prezzo di listino inferiore a 50.000 euro Iva esclusa. Il contributo è riconosciuto in maniera differente a seconda che si rottami o meno un veicolo della stessa categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4. Per questo si parla di **ecobonus**, la cui fetta più consistente è riservata alle vetture che emettono meno di 70 g di CO2 al chilometro, premiando quindi solo le auto ibride plug-in e le elettriche.

I bonus sono riconosciuti solo ad auto a basso impatto ambientale e soprattutto sono più alti in caso di rottamazione di un veicolo Euro 1, 2, 3 e 4.

Nello spot del gruppo Fiat, Fabio Rovazzi, nei panni di un presentatore televisivo, cerca di spiegare ai telespettatori il quadro relativo agli ecoincentivi:

"Nuovi incentivi per chi vuole cambiare auto. Ci sarà un bonus malus rottamazione permuta gas termosifone 730 cose incomprensibili...".

Per chiarire la confusione si collega con la nonna, inviata speciale che rassicura:

"E' tutto chiaro Fabio, con Fiat e Lancia l'ecobonus c'è da subito per tutti e su tutte le auto e questo è garantito. Con tutto chiaro di Fiat e Lancia hai subito anticipo zero, prima rata nel 2020 e fino a 6000 euro di ecobonus garantito..."

Ad avviso della scrivente Organizzazione, non si può parlare di ecobonus perché nessuna delle auto del gruppo Fiat rientra nelle casistiche indicate dalla Legge di Bilancio 2019. Peraltro, la FCA rende disponibili incentivi economici e finanziamenti agevolati senza vincoli di rottamazione, quindi non si può neanche parlare di iniziativa per rinnovare il parco auto.

La pubblicità procede e la voce fuori campo recita:

"Con tutto chiaro di Fiat e Lancia hai subito anticipo zero, prima rata e fino a 6.000 euro di ecobonus garantito".

A un'attenta analisi non sfugge, però, che sebbene si parli di ecobonus su tutte le auto, dalla scritta in sovraimpressione emerge che la promozione è valida solo "su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 28 febbraio".



Pubblicità 2019 - Fiat e Lancia - tutto chiaro - tg con la nonna - Fabio Rovazzi - 30s (3-feb)

Ancora, nella promozione si parla di "... fino a 6.000 euro di ecobonus garantito", un generico prezzo in promo senza spiegare di che tipo di vantaggio si tratti.

Purtroppo, si parla di un generico prezzo in promo e neanche andando sul sito della Fiat nella pagina "promozioni" si trova un bonus, sconto, incentivo di 6.000 euro.

L'unica ipotesi è che si possa arrivare a un ecobonus di 6.000 euro accedendo a un prezzo più basso riservato a chi acquista a rate il modello in promozione. Se fosse così ovvero è riconosciuto un bonus più alto solo se il bene è acquistato a rate, per effetto delle spese legate alla rateizzazione il maggiore bonus sarebbe vanificato e la macchina costerebbe di più che se fosse acquistata in contanti, rendendo il messaggio ancora più ingannevole.

Di seguito, un esempio recuperato dal sito [Fiat](#):



PANDA da 7.600€ con ANTICIPO 0 e PRIMA RATA nel 2020!

5 porte e Clima

oltre oneri finanziari con finanziamento TUTTO CHIARO, TAN 6,45% - TAEF 9,81%. Anziché 9.100€.

ANTICIPO 0 e PRIMA RATA nel 2020!

Offerta valida fino al **28 febbraio 2019**

E in più a febbraio **500€ di EXTRASCONTO** su versioni **METANO e GPL!**

SCOPRI LA PROMO →

La promo si riferisce a una Panda Pro. Non si parla di ecobonus, ma solo di prezzo promo quindi si potrebbe pensare che il bonus equivalga alla riduzione offerta sul prezzo di listino dell'auto. Prendendo ad esempio il prezzo di listino dell'auto di 11.390 euro, c'è l'indicazione del prezzo promo di 9.100 euro (bonus di 2.290 euro) per l'acquisto dell'auto in contanti. Nel caso di acquisto a rate il prezzo promo è di 7.600 euro (bonus di 3.790 euro)

Considerando il Tan pari al 6,45% e il Taeg pari a 9,81%, acquistando l'auto a rate il costo complessivo è di 10.406 euro, ben più di quanto costerebbe in contanti (9.100 euro). Emerge con evidenza che il maggiore bonus riconosciuto con il finanziamento è vanificato dal pagamento delle rate.

Ai sensi dell'art. 21 del Codice del consumo, è considerata ingannevole una pratica commerciale che contiene informazioni non rispondenti al vero o, se anche corretta, in qualsiasi modo, anche nella sua presentazione complessiva, induce o è idonea ad indurre in errore il consumatore medio rispetto alle caratteristiche del prodotto ed alla sua disponibilità o è idonea a indurlo ad assumere

una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso. Tra gli elementi da presentare bene c'è anche il prezzo o il modo in cui questo è calcolato o l'esistenza di uno specifico vantaggio sul prezzo.

E proprio su questi aspetti c'è molta confusione nella promozione Fiat. Mancano esempi della quantificazione dell'ecobonus, si parla di prezzo promo e non si trova nelle promozioni del sito www.fiat.it un vantaggio di 6.000 euro, come invece la pubblicità enfatizza. Sembra che il bonus più alto sia legato al pagamento a rate e, quindi, il livello più alto sia del tutto annullato da spese e interessi.

Anche se la nonna nello spot dichiara che l'ecobonus è per tutti e su tutte le auto non è affatto su tutte le auto ma solo su alcuni modelli e in alcuni casi solo per le auto in pronta consegna.

Di certo, si tratta di un vantaggio non spiegato bene e che potrebbe portare in errore il consumatore medio. Aggiungiamo anche che si parla di **ecobonus** ma di ecologico c'è ben poco considerato che lo sconto non è legato alla rottamazione di una vecchia auto più inquinante né è concesso a vetture veramente ecosostenibili.

Alla luce di quanto sopra descritto, Altroconsumo chiede all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, verificata l'ingannevolezza di quanto segnalato, di voler:

- 1) inibire gli atti di pubblicità ingannevole descritti, assumendo altresì i provvedimenti più idonei e opportuni per eliminarne gli effetti;
- 2) considerata la sussistenza dei motivi d'urgenza, intervenga comunque cautelativamente per sospenderli provvisoriamente.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni e inviamo - nel frattempo - i nostri più cordiali saluti.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ivo Tarantino'.

Ivo Tarantino
Responsabile Relazioni Esterne
Altroconsumo